

10 novembre 2004 0:00

TASSE: NUOVE ALIQUOTE NEL 2006? NON CI CREDIAMO PIU'

Roma, 10 Novembre 2004. Tutto inizio' con un contratto in diretta televisiva su una nota trasmissione della RAI. Il candidato premier, Silvio Berlusconi, siglo' un contratto con gli italiani per la riduzione dell'Irpef a due aliquote: 23 e 33%. A tre anni di distanza le aliquote sono diventate tre, 23, 33 e 39%, piu' un contributo "etico" del 3-4% per i redditi piu' alti, cioe' una ulteriore aliquota, del 42-43%, che porta a quattro il numero delle aliquote stesse. In questo modo si e' gia' venuti meno all'impegno. Ora il tutto slitta al 2006, cioe' all'anno delle elezioni e ultimo dell'attuale legislatura e questo sa di presa in giro. Dopo avercelo raccontato per anni (si', come una favola), dando per certo l'avvio della riforma fiscale di li' a pochi mesi, il presidente del Consiglio, continua a promettere l'avvento della nuova era a "tra qualche mese". Non ci crediamo piu', e non vorremmo essere presi in giro ancora una volta. A fine del mandato governativo valuteremo le promesse fatte con i risultati raggiunti.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc